



Latina 28 settembre 2010

Un' altra faccia della politica rischia davvero di dare fastidio!

Anche oggi ci ritroviamo a leggere sui quotidiani locali dei litigi interni ai due principali partiti italiani, il Pdl ed il Pd. Qualcuno forse potrebbe pensare che queste discussioni derivino dalla volontà di capire quale possa essere il modo migliore per far uscire la nostra città dal baratro in cui si trova a causa di:

- assenza di prospettive serie di sviluppo;
- una economia oramai quasi morta;
- famiglie ed imprese indebitate fino al collo;
- tasse comunali arrivate alle stelle;
- un ambiente deturpato;
- uno stato sociale e dei servizi oramai praticamente inesistente;
- e, cosa ancor peggiore, di debiti derivanti da operazioni amministrative a dir poco azzardate che peseranno sul nostro comune (e quindi su tutti noi) per i prossimi 30 anni.

Assolutamente no! Nonostante lo scenario disastroso davanti al quale ci troviamo questi Signori continuano a pensare alle lotte interne, alle rese dei conti tra correnti oppure alle proprie ambizioni personali di candidature per assicurarsi nuovi ruoli ed incarichi nella prossima tornata elettorale.

Nel leggere i giornali in questi giorni proviamo quindi un senso di consolazione (... seppur magra!) per esserci allontanati da tutto questo e per aver scelto, a suo tempo, la difficile strada dell'autonomia e dell'indipendenza.

L'autonomia di poter parlare della tragedia politico-amministrativa che affligge da anni il nostro territorio, senza doverci sentire nella ipocrisia di chi "predica bene e razzola male" (pur di mantenere poltrone e cariche!).

L'indipendenza che ci consente di poter decidere i nostri "**eventuali**" alleati non in funzione di logiche pseudo ideologiche ma esclusivamente in funzione di ciò che intenderanno fare per il nostro territorio.

Invece la scelta di questi Signori, in un momento come questo di degrado massimo della politica e della vita della nostra città, è quella di continuare a praticare lo sport del litigio o quello di infangare gli avversari con sterili menzogne e polemiche diffamatorie. Tutto questo ci porta a pensare che forse un'altra faccia della politica che si preoccupa di parlare un linguaggio diverso alla gente, rischia oggi davvero di dargli fastidio.